

Esempi di FSMD in Gezel e in VHDL

Esercitazione 06 di Sistemi dedicati

Docente: Giuseppe Scollo

Università di Catania
Dipartimento di Matematica e Informatica
Corso di Laurea Magistrale in Informatica, AA 2017-18

Indice

1. Esempi di FSMD in Gezel e in VHDL
2. argomenti dell'esercitazione
3. realizzazione hardware di modelli FSMD
4. esempio di progetto di FSMD: calcolo di mediana
5. datapath di un filtro di calcolo di mediana
6. sequenzializzazione mediante una FSMD
7. descrizione di FSM in VHDL
8. tecniche di codifica degli stati
9. ottimizzazione del ritardo
10. esperienza di laboratorio
11. riferimenti

in questa esercitazione si trattano:

- metodi di realizzazione hardware di modelli FSMD
- esempio di progetto e realizzazione hardware di FSMD
 - progetto di una datapath di calcolo di mediana
 - sequenzializzazione mediante una FSMD
- descrizione di FSM in VHDL
 - stili di descrizione
 - codifica degli stati
 - ottimizzazione del ritardo
- esperienza di laboratorio:
 - progetto e realizzazione su FPGA di un testbench per il Collatz delay

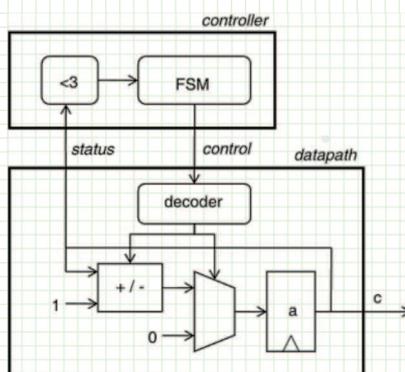
realizzazione hardware di modelli FSMD

realizzazione hardware di espressioni del datapath: stesse regole di base che in blocchi always, tuttavia:

la struttura hardware del datapath dipende anche dalla schedule di istruzioni della FSM...

perché?

vediamo l'esempio di contatore bidirezionale dalla lezione precedente:



Schaumont, Figure 5.8 - Implementation of the up-down counter
FSMD

- il modello FSM implica che istruzioni diverse siano eseguite in cicli di clock diversi
- istruzioni mai concorrenti possono condividere hardware di operatori
 - l'addizionatore/sottrattore in questo caso
- una decodifica locale converte la codifica delle istruzioni in segnali di controllo del datapath, per abilitare il percorso di esecuzione appropriato
- una decodifica locale nel controllore estrae informazione di stato del datapath per le condizioni nella FSM

esempio di progetto di FSM: calcolo di mediana

specifica della funzione: calcolo della mediana in una lista di cinque numeri

problema: progettare un filtro che elabori una stream di dati, con un nuovo output per ogni nuovo input

filtri simili hanno applicazione nell'elaborazione delle immagini, per la riduzione del rumore

per un algoritmo rapido, senza ordinamento della lista:

in una lista di $2n + 1$ elementi distinti, la mediana ha n elementi minori

```

dp median(in a1, a2, a3, a4, a5 : ns(32); out q1 : ns(32)) {
  sig z1, z2, z3, z4, z5, z6, z7, z8, z9, z10 : ns(3);
  sig s1, s2, s3, s4, s5 : ns(1);
  always {
    z1 = (a1 < a2);
    z2 = (a1 < a3);
    z3 = (a1 < a4);
    z4 = (a1 < a5);
    z5 = (a2 < a3);
    z6 = (a2 < a4);
    z7 = (a2 < a5);
    z8 = (a3 < a4);
    z9 = (a3 < a5);
    z10 = (a4 < a5);
    s1 = (( z1 + z2 + z3 + z4) == 2);
    s2 = (((1-z1) + z5 + z6 + z7) == 2);
    s3 = (((1-z2) + (1-z5) + z8 + z9) == 2);
    s4 = (((1-z3) + (1-z6) + (1-z8) + z10) == 2);
    q1 = s1 ? a1 : s2 ? a2 : s3 ? a3 : s4 ? a4 : a5;
  }
}
    
```

Schaumont, Listing 5.19 - GEZEL Datapath of a median calculation of five numbers

l'algoritmo esposto da questo datapath funziona anche quando alcuni elementi sono uguali

- la descrizione è quasi identica a quella di una funzione C per lo stesso algoritmo
- ma con una sostanziale differenza pratica: l'esecuzione degli assegnamenti in C è sequenziale, quella nel datapath è parallela dove la produzione di ogni output richiede un solo ciclo di clock!

a condizione che i dati in ingresso siano tutti simultaneamente disponibili ...

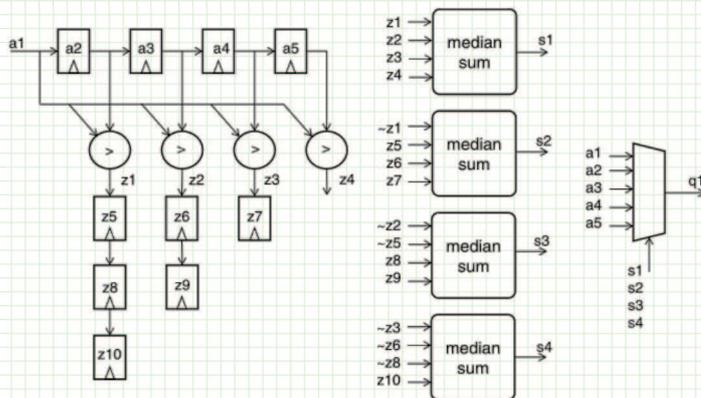
una FSM può fare risparmiare molto spazio, come stiamo per vedere

datapath di un filtro di calcolo di mediana

l'algoritmo esposto impegna 192 linee di I/O e 10 comparatori

un filtro in streaming può ridurre l'I/O a 64 linee e impiegare solo 4 comparatori

a tal fine l'hardware usa registri per i quattro dati precedenti l'ultimo dalla stream di input e a ogni iterazione con un nuovo dato in input riusa i risultati memorizzati di sei confronti dalle tre iterazioni precedenti



```

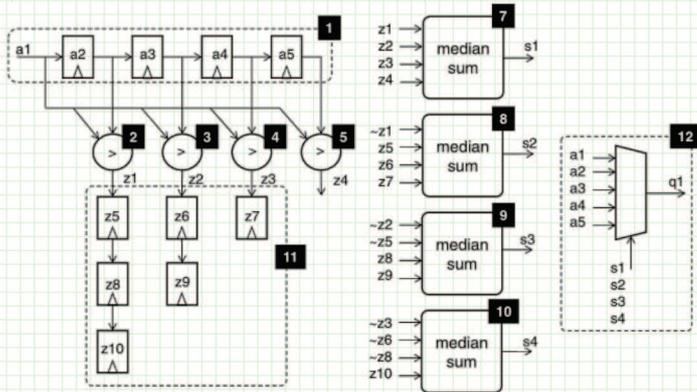
dp median(in a1 : ns(32); out q1 : ns(32)) {
  reg a2, a3, a4, a5 : ns(32);
  sig z1, z2, z3, z4;
  reg z5, z6, z7, z8, z9, z10 : ns(3);
  sig s1, s2, s3, s4, s5 : ns(1);
  always {
    a2 = a1;
    a3 = a2;
    a4 = a3;
    a5 = a4;
    z1 = (a1 < a2);
    z2 = (a1 < a3);
    z3 = (a1 < a4);
    z4 = (a1 < a5);
    z5 = z1;
    z6 = z2;
    z7 = z3;
    z8 = z5;
    z9 = z6;
    z10 = z8;
    s1 = (( z1 + z2 + z3 + z4) == 2);
    s2 = (((1-z1) + z5 + z6 + z7) == 2);
    s3 = (((1-z2) + (1-z5) + z8 + z9) == 2);
    s4 = (((1-z3) + (1-z6) + (1-z8) + z10) == 2);
    q1 = s1 ? a1 : s2 ? a2 : s3 ? a3 : s4 ? a4 : a5;
  }
}
    
```

Schaumont, Figure 5.9 - Median-calculation datapath for a stream of values

sequenzializzazione mediante una FSMD

il filtro in fig. 5.9 accetta un nuovo input e produce un nuovo output a ogni ciclo di clock
 si può ridurre ancora il numero dei componenti di calcolo distribuendo la computazione su più cicli di clock e imponendo una schedule sequenziale all'esecuzione delle operazioni, si da riusare un solo comparatore e un solo modulo per il calcolo di s1, s2, s3, s4, a costo di aggiungere dei moltiplicatori e registri per i segnali interni

la figura illustra la schedule, la FSMD che realizza questa idea è in Schaumont Sez. 5.5.4, dove è anche presentata la FSMD di un testbench riprodotta qui accanto



```

dp t_median {
  sig istr, ostr : ns(1);
  sig a1_in, q1 : ns(32);
  use median(istr, a1_in, ostr, q1);
  reg r : ns(1);
  reg c : ns(16);
  always { r = ostr; }
  sfg init { c = 0x1234; }
  sfg sendin { a1_in = c;
              c = (c[0] ^ c[2] ^ c[3] ^ c[5]) # c[15:1];
              istr = 1; }
  sfg noin { a1_in = 0;
            istr = 0; }
}

fsm ctl_t_median(t_median) {
  initial s0;
  state s1, s2;
  @s0 (init, noin) -> s1;
  @s1 (sendin) -> s2;
  @s2 if (r) then (noin) -> s1;
  else (noin) -> s2;
}
    
```

Schaumont, Figure 5.10 - Sequential schedule median-calculation datapath for a stream of values

descrizione di FSM in VHDL

un semplice esempio: controllore di memoria

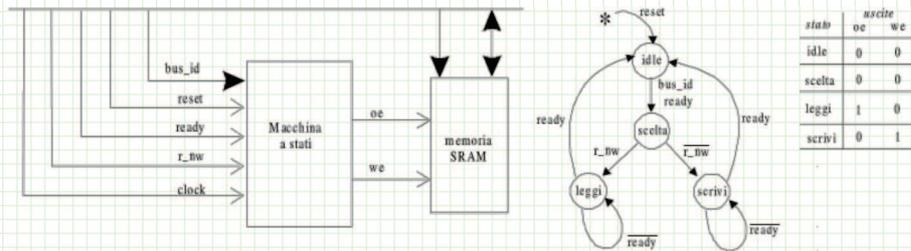
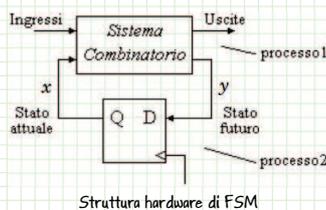


Diagramma delle transizioni di un controllore di memoria

struttura generale hardware di FSM



nella descrizione VHDL, gli stati formano un tipo enumerato stili di descrizione (v. codice allegato):

- con due processi: il modo più immediato di realizzare lo schema in figura, il clock attiva uno dei due processi
 è lo stile della traduzione con fdlvhd
- con un solo processo: un solo segnale di stato, per FSM di Moore le uscite possono specificarsi con assegnamenti concorrenti, esterni al processo
- con tre processi: funzioni di transizione e di uscita descritte da processi combinatori distinti

serve una codifica binaria del tipo enumerato dello stato per la sintesi di una descrizione in HDL di FSM generata automaticamente dal sintetizzatore se non è specificata esplicitamente nella descrizione

codifiche in uso frequente:

- *sequenziale*: compatta, un insieme di n stati è codificato nell'insieme delle rappresentazioni binarie dei numeri naturali $< n$, con $\lceil \log_2 n \rceil$ bit
- *one-hot*: con tanti bit quanti sono gli stati, dove solo un bit è posto a 1 nella codifica (biiezione fra stati e posizioni dei bit nella codifica); codifica spesso generata dalla sintesi automatica
- *ad-hoc* per ottimizzare il ritardo, v. pagina appresso

la codifica esplicita può descriversi in VHDL definendo il tipo degli stati quale sottotipo di STD_LOGIC_VECTOR e dichiarando le codifiche come costanti di tale tipo; per esempio, ecco codifiche sequenziale e one-hot degli stati nell'esempio visto:

```
subtype stato is std_logic_vector(1 downto 0);
constant idle : stato := "00";
constant scelta : stato := "01";
constant leggi : stato := "10";
constant scrivi : stato := "11";
```

```
subtype stato is std_logic_vector(3 downto 0);
constant idle : stato := "0001";
constant scelta : stato := "0010";
constant leggi : stato := "0100";
constant scrivi : stato := "1000";
```

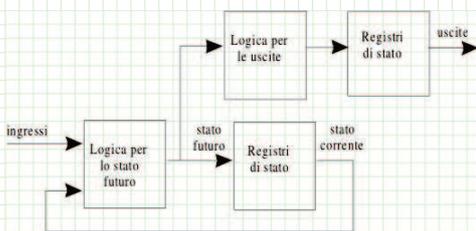
se la codifica non è suriettiva, e.g. una codifica one-hot, il costrutto case stato is when ... deve avere la clausola finale when others ...

ottimizzazione del ritardo



Uscite in funzione dello stato corrente (FSM di Moore)

lo schema a blocchi corrisponde alle descrizioni con due processi e con un solo processo nel codice allegato
il ritardo clock-to-output può risultare significativo

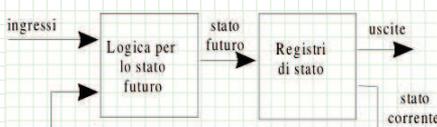


Uscite in funzione dello stato futuro

si può ridurlo al ritardo clock-to-q dei flip-flop calcolando le uscite in base al prossimo stato e anteposendo registri alle uscite

l'architettura con tre processi nel codice allegato esemplifica questa ottimizzazione

N.B. poiché i processi sono sequenziali, l'ottimizzazione è applicabile anche in un'architettura con due processi o con uno solo, posponendo l'aggiornamento delle uscite a quello dello stato



Riduzione del ritardo clock-uscita

un'altra tecnica di ottimizzazione consiste nel codificare lo stato in modo da far coincidere le uscite con alcuni dei bit di stato

e.g. nell'esempio visto:

idle	0 0 0
scelta	0 0 1
leggi	0 1 0
scrivi	1 0 0

esperienza di laboratorio

questa esperienza ha un duplice obiettivo:

1. estensione del modello dataflow prodotto nella terza esperienza di laboratorio per il calcolo del delay di traiettorie di Collatz a un modello FSMD che incorpori un generatore pseudocasuale per l'alimentazione del datapath con valori iniziali delle traiettorie, in modo simile all'istruzione sendin nell'esempio di testbench del filtro di calcolo della mediana, e alterni l'output del valore iniziale generato a quello del delay calcolato per la relativa traiettoria
per il primo obiettivo si richiede la traduzione in VHDL e la simulazione per collaudarne la correttezza
2. realizzazione del modello sulla FPGA della DE1-SoC, con input di controllo dell'utente per abilitare la visualizzazione alterna, su schiera di cinque display a sette segmenti, in rappresentazione decimale

l'I/O del modello da realizzare per il primo obiettivo consta di

- input binario start, per abilitare l'inizio di una nuova traiettoria, con output del valore iniziale (da 16 bit) generato
- output binario done, di segnalazione della conclusione del calcolo del delay di una traiettoria
- input binario dout, per abilitare l'output del delay calcolato, sulla stessa porta di output del punto iniziale
- output display di numeri da 16 bit, moltiplicato per l'output alterno di punti iniziali e delay come indicato sopra

si suggerisce che la FSM di controllo, dopo lo stato iniziale di inizializzazione del generatore, attraversi in sequenza quattro stati:

1. attesa dell'input di controllo start
2. output del dato di inizio della traiettoria, avvio del calcolo del delay e attesa della sua conclusione
3. output done e attesa dell'input di controllo dout
4. output del delay e ritorno allo stato 1

per il secondo obiettivo, si può riusare il decodificatore per display a 7 segmenti impiegato nelle due esercitazioni precedenti, ma occorre alimentarlo con rappresentazioni BCD delle cifre dell'output a 16 bit: per questo occorrono cinque display ed è disponibile il package bcd, che fornisce la funzione BCD_encode

usare i tasti KEY0, KEY1, KEY2 per l'input RST, start, dout, il LED LEDR0 per l'output done, e CLOCK_50 per il clock

riferimenti

letture raccomandate:

Schaumont, Ch. 5, Sect. 5.4.4-5.5

letture per ulteriori approfondimenti:

C. Brandolese, Introduzione al linguaggio VHDL (Politecnico di Milano), Cap. 8

Zwolinski Ch. 7, Sect. 7.1-2

materiali utili per l'esperienza di laboratorio proposta

Note sul VHDL, Corso di Architettura dei Sistemi Integrati, Capp. 10.1, 11, 13

sorgenti VHDL: decodificatore per display a 7 segmenti, package bcd

sorgenti di esempi in questa presentazione:

Gezel: Median parallelo, Median sequenziale,

VHDL: controllore SRAM